

Checco Zalone una crisi tutta da ridere
Crespi pag. 21

Un migrante di nome Einstein
Verhben pag. 17



Tullio Pericoli maestro di paesaggi
Montesano pag. 19

U:

La decadenza infinita

● **Caos in giunta:** rinviata a oggi la decisione sul voto segreto ● **Il Cavaliere minaccia Letta:** intervenga sulla Severino o è crisi ● **Il Pd:** basta imbrogli ● **Corte d'Appello:** frode aggravata per il suo ruolo politico

Braccio di ferro sul voto segreto con la decisione, prevista per ieri, che slitta forse a questa mattina. Il Pdl si attacca alle motivazioni della Corte di Appello e chiede la non retroattività della legge Severino. Il Cavaliere minaccia il governo: se Letta non fa nulla, sarà crisi.

FANTOZZI FUSANI A PAG. 2-3

Una palese verità

LUCA LANDÒ

● «FRODE AGGRAVATA PER IL SUO RUOLO POLITICO». LA FRASE CHE AVETE APPENA LETTO FA PARTE DELLE MOTIVAZIONI della sentenza con cui la Corte di Appello ha inflitto a Silvio Berlusconi due anni di sospensione dai pubblici uffici dopo la condanna a quattro anni.

È una frase che andrebbe ritagliata o quanto meno mandata a memoria. Perché rende d'un tratto lunare, nel senso di lontano da ogni realtà, il dibattito sulla decadenza che sembra diventato il problema numero uno dell'Italia.

SEGUE A PAG. 2



Città e mattone, un affare privato

Nuovi edifici e nuovi quartieri: in Italia la trasformazione urbana è un business solo per i costruttori. All'estero ci sono vantaggi anche per le casse pubbliche

BUFALINI A PAG. 13

La battaglia sul governo

IL COMMENTO

CLAUDIO SARDO

Il compito storico del governo di Enrico Letta è chiudere la stagione di Berlusconi senza ulteriori colpi alle istituzioni e alla reputazione del Paese, accompagnare il Cavaliere alla porta e costruire un nuovo terreno di gioco per la politica. Occorre dirlo con chiarezza, perché altrimenti la babele delle lingue ci sovrasterà e smarriremo anche il criterio per giudicare. Questo governo non ha mai avuto le caratteristiche di una Grande coalizione di stampo europeo: lo stato di necessità non è determinato solo dagli effetti numerici dell'inedito tripolarismo italiano, ma anzitutto da un progressivo collasso del sistema.

SEGUE A PAG. 16

L'impeachment impossibile

L'ANALISI

TANIA GROPPI

Le parole pesano: possono creare divisioni, incomprensioni, conflitti, possono falsificare eventi, istigare all'odio. Oppure, al contrario, possono creare ponti, legami, amicizia, possono chiarificare, spiegare, riconciliare. Questo lo sappiamo tutti, lo sperimentiamo ogni giorno, spesso a caro prezzo, nella nostra vita personale e pubblica, in ogni relazione che instauriamo con gli altri.

SEGUE A PAG. 7

Legge di Stabilità, attacco a Saccomanni

● **Il ministro in Senato:** il Pdl lo aggredisce sulle tasse ● **Tagli** graduali per l'Irpef e detrazioni sulla Tasi ● **Epifani:** evitiamo il Vietnam parlamentare

Saccomanni apre a possibili detrazioni sulla Tasi e a modifiche del cuneo fiscale. Duro attacco della Lega che, con l'appoggio di Gasparri, presenta una mozione di sfiducia. È il ministro dell'Economia dice: «Chi chiede meno tasse, dica dove si taglia».

DI GIOVANNI A PAG. 4-5

Staino

NELL'ULTIMO DISCO DI VECCHIONI C'È UNO CHE CHIEDE A DIO DI FERMARGLI IL TEMPO PER UN ANNO.

BERLUSCONI, PIÙ FURBO, LO HA CHIESTO AL SENATO DELLA REPUBBLICA.



L'INTERVISTA

Serracchiani: «Electrolux stop ai tagli»

● **La presidente del Friuli:** «Il governo dica no al piano della multinazionale»

FRANCHI A PAG. 14

CONGRESSI PD

Sorpresa, Cuperlo in testa

● **Primi risultati:** 45 a 29. Molti casi bipartisan. Renzi: contano i gazebo

Primi congressi con sorpresa. La maggioranza dei segretari eletti finora sono vicini a Gianni Cuperlo, ma Renzi dice: quello che conta è il voto delle primarie. Il comitato Cuperlo: «Mortifica gli iscritti». Il sindaco poi difende la riforma Fornero, ed è ancora polemica.

FRULLETTI ZEGARELLI A PAG. 8-9



La passione della Leopolda

L'INTERVENTO

PIERLUIGI CASTAGNETTI

La riflessione sullo stato del Paese sta diventando finalmente seria e preoccupata. Da Scalfari, a Galli della Loggia ad Alfredo Reichlin (ancora ieri su l'Unità) si cerca di richiamare l'attenzione sulla profondità e l'estensione della crisi.

SEGUE A PAG. 7

INTERVISTA A MILENA GABANELLI

«Il problema non è Fazio»

● **La Rai è malata ma Brunetta sbaglia:** quello che conta sono i risultati

«Il problema non è quanto guadagni ma se nella stessa azienda hai manager con supercompensi e dipendenti in cassa integrazione». Milena Gabanelli interviene nella polemica sollevata da Brunetta. E sulle privatizzazioni: «Non si può rinunciare alla tv pubblica».

LOMBARDO A PAG. 9

